

0273902705

**AERONAUTICA MILITARE****27° REPARTO GENIO CAMPALE**

Ufficio Demanio – Sezione Servizi Militari

Piazza Novelli, 1 – 20129 MILANO

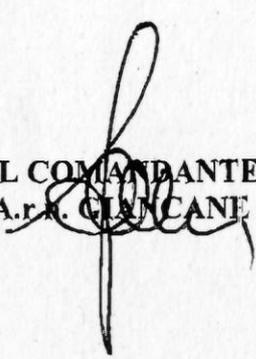
Milano, li 11 MAG. 2005**All' ENELPOWER**Via G. Carducci, 1/3
20123 MILANO**0225**

Prot. 27°RGC/43/

Oggetto: CENTRALE DI L'A SPEZIA – QUESITO SULLA SEGNALAZIONE OSTACOLI PER IL VOLO A BASSA QUOTA.

In merito alla richiesta avanzata da codesta Società con lettera - fax datata 09/05/2005, si rappresenta che questa Forza Armata si è già ampiamente espressa con il foglio n. TR1 151/53371/P938/98/4.8 datato 24.12.1998 del Comando 1° R.A. ed il Foglio n. ROI 43/04081 datato 30/06/2003 del 1° R.O.I. (attualmente 27° Reparto Genio Campale).

IL COMANDANTE
(Col. G.A.r. GIANCANE Cesare)



0273902705



AERONAUTICA MILITARE
27° REPARTO GENIO CAMPALE
Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO

Ufficio Demanio

Fax RINAM: 81006586 / TELECOM: 0273906586

TRASMESSO A:

ENELPOWER

ALL'ATTENZIONE DI:

M. GUBBOBIONE / A. QUASTELLA

NUMERO FAX:

02 / 23015504

MITTENTE:

UFF. DEMANIO

OGGETTO:

CENTRALE di L'ASPERIA - QUESITO SULLA SEGNALAZIONE
OSTACOLI AL Volo A BASSA QUOTA.
TRASMISSIONE FG. N° 27° RGC/43/02258 DEL 11.05.05

NUMERO DI FOGLI (INCLUSO QUESTO FRONTESPIZIO): 2

NOTE:

Per problemi di trasmissione telefonare al numero (RINAM 8100) 02-7390 6669

Milano, 11.05.05

IL CAPO UFFICIO DEMANIO
Ten. Col. G.A.F.S. PUGLISI Concetto

0273902705

**AERONAUTICA MILITARE****27° REPARTO GENIO CAMPALE**

Ufficio Demanio - Sezione Servizi Militari

Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO

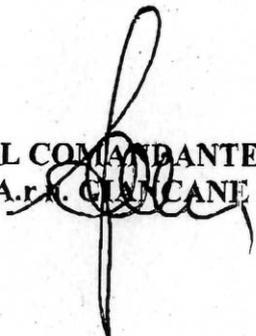
Milano, li 11 MAG. 2005**All' ENELPOWER**Via G. Carducci, 1/3
20123 MILANO**0225**

Prot. 27°RGC/43/

Oggetto: CENTRALE DI LA SPEZIA - QUESITO SULLA SEGNALAZIONE OSTACOLI PER IL VOLO A BASA A QUOTA.

In merito alla richiesta avanzata da codesta Società con lettera - fax datata 09/05/2005, si rappresenta che questa Forza Armata si è già ampiamente espressa con il foglio n. TR1 151/53371/P938/98/4.8 datato 24.12.1998 del Comando 1^ R.A. ed il Foglio n. ROI 43/04081 datato 30/06/2003 del 1° R.O.I. (attualmente 27° Reparto Genio Campale).

IL COMANDANTE
(Col. G.A.r. n. GIANCANE Cesare)





COMANDO I REGIONE AEREA
 STATO MAGGIORE
 5° Ufficio Sicurezza Volo
 Tel. 02/73902258

Milano, 21 DIC. 1998

Spett.le ENEL S.p. A.
 Ingegneria e Costruzioni
 Via G. Cardano, 10
 20129 Milano

AL MINISTERO DEI TRASPORTI E
 DELLA NAVIGAZIONE
 DIR. GEN. AVIAZ. CIVILE
 SERVIZIO AEROPORTI Uff. 24
 00100 ROMA

Prot. TR1-151/53371 /P938/98/4.8

OGGETTO: *SEGNALAZIONE OSTACOLI*: Centrale Termoelettrica di La Spezia

Riferimento f.n.P98005823 datato 30.11.98

1. Per quanto di competenza, ai fini della sicurezza della navigazione a bassa quota degli aeromobili militari, si ritiene che l'impianto di cui all'oggetto non debba essere dotato di segnalazione.

2. Si rappresenta infine che i dati tecnici delle opere realizzate, di cui al Mod. "AS", e la relativa documentazione tecnica definitiva, dovranno essere trasmessi al CIGA - Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (ROMA) per il successivo inserimento nelle documentazioni geotopografiche aeronautiche.

d'ordine
 IL CAPO UFFICIO SICUREZZA VOLO ^{VA}
 (Col. Pil. Sergio MARESCUTTI)

Col. Marescutti

ENEL SIN - Sede di Milano		Impianto 212 LS	
	Corr. All.		Corr. All.
21N		2CS (PD)	
21NT		2CSP	
21NE		2CSC/Q	
21NM		2CSA	
21NC		2CSV	
21n (PE)	R	2CSn (PL)	X
2AA		2PO	X
2AC			
Prot. A 99 0 0 0 0 9 8			
Data 11 GEN. 1999			

MAUTINO

BELLONI

Pregasi trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo e l'Ufficio cui si intende


Enelpower
X ing. GURGOGLIONE

 20123 Milan, Italy - Via G. Carducci, 1/3
 Ph. +39 02 2301.51

 00147 Rome, Italy - Largo L. Loria, 3
 Ph. +39 06 8305.1

 10143 Turin, Italy - C.so Regina Margherita, 267
 Ph. +39 011 778.1111

TELEFAX MESSAGE
Date: Mag 09th 2005
Our ref.
To: 27° RGC Ufficio Demanio
Telefax N° 02/73902705
Tel. N°
Attn.:
Copy:
From: Ing. Gurgoglione/ Guastella
Telefax N° +39 02 2301.5504
Copy:
Phone N° +39 02 2301.5662
e-mail : gurgoglione.matteo@enel.it
Sheets being sent (this one included) : 2
Subject : CENTRALE DI LA SPEZIA - SEGNALAZIONE OSTACOLI AL VOLO

In data 19.12.2002 Enel Produzione ha fatto richiesta a codesto comando di nulla-osta alla segnalazione delle ciminiere di La Spezia attraverso la colorazione grigia e l'apposizione di segnalazione luminosa secondo la normativa ICAO (allegato 1).

A fronte di tale richiesta in data 30.06.2003 ci rispondevate che la normativa SMD/146/394/4442 del 09.08.2000 era complementare a quanto normato dall'ICAO (allegato 2).

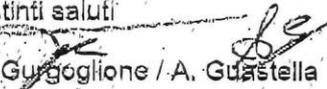
Pertanto in data 29.07.2003 chiedevamo quale norma applicare nella fattispecie in oggetto (allegato 3).

Riesaminando i documenti in possesso della Centrale abbiamo constatato l'esistenza di un precedente nulla osta (allegati 4 e 5) che ci consentiva la non segnalazione con bande cromatiche delle ciminiere da 90 mt; peraltro leggendo il contenuto della circolare SMD/146/394/4442 di cui sopra al punto 4 a) (allegato 6) e considerando che la Centrale in oggetto è sita all'interno del centro abitato di La Spezia, si deduce la non necessità di segnalazione cromatica e luminosa.

Considerato che il Comune di La Spezia preme per colorare di grigio le ciminiere al fine di mitigare l'impatto visivo e che tale attività potrebbe essere realizzata durante la corrente fermata programmata dell'impianto, si chiede una conferma sollecita della non necessità di un ulteriore nulla osta da parte Vs alla colorazione in grigio delle due ciminiere da 90 mt.

Rimaniamo disponibili ad un eventuale incontro di chiarimento presso i vs uffici qualora lo riteniate opportuno e vista l'urgenza.

Distinti saluti


 M. Gurgoglione / A. Guastella



Roma, 19 Dic 2002

00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Tel. 0685091 Fax 0685094676

PSV/AAU-NCO.P

N. Rif. EP/P2002004907

Comando Logistico A.M.
1° Reparto Operativo
Infrastrutture
Piazza Novelli, 1
20129 - MILANO

E.N.A.C.
Servizio Aeroporti - Ufficio 24
Piazzale degli Archivi, 47
00144 - ROMA

e p.c. Comando Logistico A.M.
Reparto Infrastrutture
Viale dell'Università, 4
00185 - ROMA

CIGA
Centro Informazioni
Geotopografiche Aeronautiche
Aeroporto Pratica di Mare
00040 - POMEZIA (RM)

Ministero delle Attività Produttive
D.G. Energia e Risorse
Minerarie
Ufficio C2 - Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 - ROMA

OGGETTO: Richiesta di nulla osta al sistema di segnalazione diurna e notturna al volo aereo a bassa quota delle ciminiere della Centrale di La Spezia

La Centrale termoelettrica di La Spezia è stata autorizzata, ai sensi dell'Allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988, ad eseguire interventi di risanamento ambientale con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 29 gennaio 1997 (allegato 1).

Gli interventi autorizzati prevedevano, tra l'altro, la trasformazione in ciclo combinato di due sezioni e l'utilizzo di una sola delle due esistenti sezioni da 600 MW. Ciò ha comportato una diversa configurazione delle ciminiere più basse, l'abbattimento della ciminiera intermedia ed il mantenimento di quella



Enel
Produzione

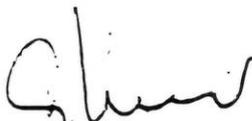
più alta da 220 m, provvista della illuminazione notturna e della colorazione del terzo superiore per la segnalazione degli ostacoli per i voli a bassa quota.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 21 dell'articolo 2 del citato decreto di autorizzazione, Enel Produzione ha predisposto il progetto preliminare di arredo e di schermatura della centrale per il migliore inserimento architettonico dei manufatti, che si distingue per il contenimento delle volumetrie, l'installazione di moderne pannellature ed una appropriata pitturazione delle strutture d'impianto, comprese le ciminiere; il tutto finalizzato ad un armonico inserimento paesaggistico ed ambientale, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Per la segnalazione delle ciminiere come ostacoli verticali per il volo aereo a bassa quota il progetto prevede l'installazione di luci lampeggianti bianche ad alta intensità, come dettagliatamente e complessivamente descritto nell'allegato 2, nel rispetto di quanto prescritto dall'ICAO in "Aerodromes, Annex 14, Volume 1 - Aerodrome design and operations, Chapter 6 - Visual aids for denoting obstacles" - Third Edition, July 1999, recepito nella normativa italiana con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 maggio 2002.

Sulla base di quanto sopra esposto, Enel Produzione chiede a codesti Uffici il rilascio del nulla osta al sistema di segnalazione diurna e notturna al volo aereo a bassa quota delle ciminiere della Centrale di La Spezia.

A disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, cogliamo l'occasione per inviare i migliori saluti.


Alfredo Inesi


All. c.s.d.
AG

CH



ALL 2

AERONAUTICA MILITARE
1° REPARTO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
 Ufficio Demanio - Sezione Servizi Militari

Milano, li 30 GIU, 2003

Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO

All'Enel Produzione
 Viale Regina Margherita, 125
 00198 Roma

04081

Prot. ROI 1/43/ _____

OGGETTO: Problematiche relative alla Segnalazione di Ostacoli al Volo a Bassa Quota.

E, p.c. **Alfo S.M.A. - 3° Reparto**
Viale dell'Università, 4 **00185 ROMA**

Al Comando Logistico - Rep. Infrastrutture
Viale dell'Università, 4 **00185 ROMA**

Riferimento: a) F. n. EP/P2002004907 datato 19.12.2002;
 b) F. n. SMA 331/15993 datato 06.05.2002;
 c) F. n. CLRI/51/1162 datato 20.03.2003-

Seguito: F. n. ROI 143/01352 datato 27.02.2003-

1. Con il foglio a riferimento a), codesta Società ha posto un quesito relativo alla problematica in oggetto.
2. Nel merito, lo scrivente sentito il parere degli Alti Comandi in conoscenza, rappresenta quanto segue:
 - la normativa internazionale ICAO Annesso 14, regola le segnalazioni per le opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea in vicinanza degli aeroporti Statali e privati aperti al traffico civile;
 - la normativa di cui alla circolare SMD/146/394/4442 datata 09.08.2001, regola le segnalazioni per le medesime opere negli ambiti non disciplinati dalla normativa ICAO ed è estesa a tutto il territorio nazionale.
3. Nell'evidenziare che le due normative risultano complementari, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

IL COMANDANTE
Col. G.A.r.n. CICERO Ing. Francesco

ALL 3



Roma, 29 Lug 2003

00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Tel. 0685091 Fax 0685094676

N. RIF. EP 72883882605

AT-SV/AAU

Comando Logistico A.M.
1° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Demanio
Sezione Servizi Militari
Piazza Novelli, 1
20129 - MILANO

e p.c. Stato Maggiore A.M.
3° Reparto
Viale dell'Università, 4
00185 - ROMA

Comando Logistico A.M.
Reparto Infrastrutture
Viale dell'Università, 4
00185 - ROMA

OGGETTO: Richiesta nulla osta al sistema di segnalazione diurna e notturna al volo aereo a bassa quota delle ciminiere della Centrale di La Spezia

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. n. ROI 1/43/4081 del 30 giugno 2003, preso atto che, per la segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota, la normativa internazionale ICAO Annesso 14 e la circolare SMD/146/394/4442 del 9 agosto 2001 sono complementari e considerato che la posizione dell'ostacolo è quella segnalata nella nostra istanza prot. n. EP/P2002004907 del 19 dicembre 2002 e che il nulla osta rilasciato dall'ENAC con nota prot. n. 2757/SOP/CG4 del 19 marzo 2003 (allegato A) autorizza, per quanto di competenza, la colorazione grigio-celeste e la segnalazione mediante luci diurne dei manufatti, conformemente a quanto prescritto dalla normativa ICAO, si resta in attesa di una Vostra specifica determinazione in merito alla norma da applicare nella fattispecie in oggetto.

Distinti saluti.

Alfredo Inesi

All. c.s.d.

Enel Produzione SpA
Sede legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Iscrizione Registro Imprese di Roma, P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale € 6.352.138.606,00 i.v.

PROT. N. P98005823
(DA INDICARE NELLA RISPOSTA)

30 NOV 98

Spettabile
AERONAUTICA MILITARE
COMANDO I° REGIONE AEREA
V° Ufficio - Sicurezza Volo
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO

Oggetto: CENTRALE TERMOELETTRICA DI LA SPEZIA - SEZ. 1-4
INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE CON TRASFORMAZIONE
IN CICLO COMBINATO AUTORIZZATI CON DECRETO MICA DEL
29.01.97.
REALIZZAZIONE DI N° 2 CIMINIERE METALLICHE E DEMOLIZIONE DI
N° 3 ESISTENTI.
SEGNALAZIONE OSTACOLI AL VOLO BASSA QUOTA.

L'ENEL - Società per Azioni - Ingegneria e Costruzioni - sede di Milano -
Via G. Cardano, 10 - 20129 MILANO

premesse:

che con Decreto MICA del 29 gennaio 1997 è stata autorizzata ad effettuare gli
interventi in oggetto finalizzati al risanamento ambientale dell'esistente impianto
termoelettrico;

che tali interventi prevedono, tra l'altro, la realizzazione di n° 2 ciminiere metalliche
di circa 90 m e la conseguente demolizione di n° 3 ciminiere in c.a. delle n° 4
esistenti;

che la ciminiera che resterà in esercizio a servizio delle sez. 3-4 (di m. 220 di
altezza) è dotata segnalazione diurna e notturna così come a suo tempo prescritto
dal Comando II° Regione Aerea di Roma - Direzione Demanio con nota n° D23-
7/5979/TR2-4/3 in data 10.06.1968;

che ai sensi dell'art. 12 dell'All. IV del DPCM 27.12.1988 il soprarichiamato
Decreto MICA è sostitutivo, tra l'altro degli adempimenti di cui all'art. 714 del
R.D. 30 marzo 1942 (segnalazione ostacoli al volo);

ciò premesso, con la presente, in considerazione dei disposti della circolare S.M.A.
n° 342/10285 del 06.08.1981.

G. Belloni

ENEL					
SIN - Sede di Milano					
	VIS	COR.		VIS	IMP
2IN			2CS (PD)		
2INT			2CSP		
2INE			2CSC/Q		
2INM			2CSA		
2INC		X	2CSV		
2In (PE)			2CSn (PL)		
2AA			2PO		
2AC					

2CSA : AMa - VDC 2INC : CM
All. : c.s.

aeronaut.doc

chiede

il parere di Codesto Spett.le Comando I° Regione Aerea in merito all'eventuale necessità di apporre la segnaletica, diurna e notturna sulle nuove ciminiere metalliche di m. 90 di altezza dal suolo, tenuto conto anche della presenza nell'area di impianto dell'esistente ciminiera di m. 220 già opportunamente segnalata.

Al riguardo allega la documentazione progettuale che illustra la consistenza degli ostacoli prima e dopo gli interventi nonché l'ubicazione e l'altezza degli ostacoli stessi.

La scrivente resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e invia distinti saluti.

ALL 5

COMANDO I REGIONE AEREA
STATO MAGGIORE
 5° Ufficio Sicurezza Volo
 Tel. 02/73902258

Milano, 24 DIC. 1998

Spett.le ENEL S.p. A.
 Ingegneria e Costruzioni
 Via G. Cardano, 10
 20129 Milano

AL MINISTERO DEI TRASPORTI E
 DELLA NAVIGAZIONE
 DIR. GEN. AVIAZ. CIVILE
 SERVIZIO AEROPORTI Uff. 24
 00100 ROMA

Prot. TR1-151/55371/P938/98/4.8

OGGETTO: SEGNALAZIONE OSTACOLI: Centrale Termoelettrica di La Spezia

Riferimento f.n.P98005823 datato 30.11.98

1. Per quanto di competenza, ai fini della sicurezza della navigazione a bassa quota degli aeromobili militari, si ritiene che l'impianto di cui all'oggetto non debba essere dotato di segnalazione.

2. Si rappresenta infine che i dati tecnici delle opere realizzate, di cui al Mod. "AS", e la relativa documentazione tecnica definitiva, dovranno essere trasmessi al CIGA - Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (ROMA) per il successivo inserimento nelle documentazioni geotopografiche aeronautiche.

d'ordine
 IL CAPO UFFICIO SICUREZZA VOLO
 (Col. Fil. Sergio MARESCUTTI)

Al. Marescutti

ENEL SIN - Sede di Milano	Impianto	Corr. All.	Corr. All.
	212 LS		
2IN	2CS (PB)		
2INT	2CSP		
2INE	2CSC/Q		
2INM	2CSA		
2INC	2CSV		
2IN (PE)	2CSa (PL)		
2AA	2PO		
2AC			
Prot.	A 990 00098		
Data	11 GEN. 1999		

MAINTINO

BELLONI

Pre-gestire l'attività per ogni lettera in solo argomento. Indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si intende

A446

311417/c

Allegato "D" al Foglio
SQA-133/ 8373 /01 del

- * impianti funiviari,
- * teleferiche, seggiovie, ecc.

I tralicci o piloni di sostegno dei cavi debbono essere considerati come ostacoli verticali.

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(c) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45: segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

ALLEGATO 2

Descrizione dell'intervento di inserimento delle segnalazioni luminose diurne e delle verniciature per le esistenti ciminiere della centrale termoelettrica di LA SPEZIA.

Nell'ambito del più complessivo intervento di arredo vegetazionale e di schermatura programmato da Enel Produzione per la centrale termoelettrica di La Spezia, volto a ridurre l'impatto estetico dell'insieme nell'ottica di esprimere una tutela del paesaggio e un innalzamento qualitativo dell'ambiente di lavoro, è prevista anche la riverniciatura della esistente ciminiera da 220 m e la conseguente modifica della attuale segnalazione diurna di ostacolo al volo.

Nell'impianto insistono n.3 ciminiere (una da 220m e due da 90m). In particolare per la ciminiera più alta si prevede l'applicazione di una vernice con colorazione sul grigio-celeste, (codice colore S 1005-B20G – dello standard NCS), allo scopo di mitigarne l'impatto complessivo, le altre due hanno già una verniciatura di similare tonalità sul grigio.

La ciminiera da 220 m adotta attualmente un sistema di segnalazione ostacoli diurna e notturna così costituito:

- Segnalazione diurna: Cromatica, costituita da strisce alternate di colore bianco/arancione per il terzo superiore della ciminiera;
- Segnalazione notturna: Luminosa, costituita da lampade a luce fissa rossa visibile in tutte le direzioni. Le lampade sono disposte su più livelli (n.4 livelli).

Il progetto qui descritto prevede per la ciminiera da 220 m il mantenimento della segnaletica notturna già presente e la sostituzione della segnalazione diurna di tipo cromatico a fasce orizzontali bianco/arancione con altra di tipo luminoso con lampade a luce bianca intermittente di alta intensità, come descritto in tabella 1.

Anche per le ciminiere da 90 m si adotteranno segnalazioni luminose a luce bianca intermittente ad alta intensità per il giorno ed a luce rossa fissa per la notte secondo quanto riportato in tabella 2.

Descrizione delle segnalazioni luminose adottate:

- 1 **Ciminiera esistente della sezione 3 (impianto termoelettrico)**
(altezza da piano campagna = 220 m, quota s.l.m.m. della base dell'impianto= 6 m)

Segnalazione Notturna (mantenimento della attuale situazione):

Sono installati gruppi di luci di colore rosso fisso montate a vari livelli (n.4) sulla ciminiera in numero di quattro gruppi lampade per ciascun livello. I gruppi lampade

sono disposti con angolo di 90° uno dall'altro (ogni gruppo lampade è costituito da due lampade); le altezze alle quali sono montati i gruppi lampade sono riportate nella tabella 1.

Segnalazione Diurna:

Saranno installate luci di colore bianco ad alta intensità intermittenti (tipo A) montate in corrispondenza dei livelli indicati in tabella 1 (n.2 livelli). Sono previsti quattro gruppi lampade per ciascun livello (ogni gruppo lampade è costituito da due lampade). I gruppi lampade a luce bianca saranno disposti con sfasamento di 45° rispetto alle lampade rosse notturne.

Tabella 1:

Impianto Termoelettrico di	Altezza ciminiera (m)	Coordinate geografiche della ciminiera riferite a Roma Monte Mario	Quote attuali di installazione dei gruppi di luce di segnalazione notturna di colore rosso fisso (m)	Quota di installazione dei gruppi luce di segnalazione diurna di colore bianco intermittente ad alta intensità (m)
La Spezia				
Sezione 3	220	Latitudine: N 44°06'41",589 Longitudine: W -02°34'36",968	74; 122; 168; 217	122, 217

2 Ciminiere delle sezioni 1 e 2 a ciclo combinato

(n. 2 canne di altezza= 90 m, quota s.l.m.m. della base dell'impianto= 6 m)

Segnalazione Notturna: Sono previste luci a media intensità di colore rosso fisso (tipo C) disposte su due livelli rispettivamente alle quote di circa 87 e 66 metri in numero di quattro gruppi per ciascun livello. I gruppi lampade sono disposti con angolo di 90° uno dall'altro (ogni gruppo lampade si compone di due lampade).

Segnalazione Diurna: Saranno installate luci di colore bianco ad alta intensità intermittenti (tipo A) montate in corrispondenza della quota circa 87m, come indicato in tabella 2. Sono previsti quattro gruppi lampade (ogni gruppo lampade è costituito da due lampade). I gruppi lampade a luce bianca saranno disposti con sfasamento di 45° rispetto alle lampade rosse notturne.

Tabella 2:

Impianto Termoelettrico di La Spezia	Altezza ciminiera (m)	Coordinate geografiche della ciminiera riferite a Roma Monte Mario	Quote di installazione dei gruppi di luce di segnalazione notturna di colore rosso fisso (m)	Quota di installazione dei gruppi luce di segnalazione diurna di colore bianco intermittente ad alta intensità (m)
Sezione 1 a ciclo combinato	90	Latitudine: N 44°06'36",419 Longitudine: W -02°34'43",994	87 ; 66	87
Sezione 2 a ciclo combinato	90	Latitudine: N 44°06'37",297 Longitudine: W -02°34'40",993	87 ; 66	87

Prerequisiti di carattere generale:

Tutte le accensioni delle lampade sopra riportate saranno controllate per mezzo di interruttore crepuscolare, l'alimentazione verrà prelevata da quadri di impianto di distribuzione delle alimentazioni privilegiate ininterrompibili.

Le due lampade di ciascun gruppo luci sono da intendersi una di riserva all'altra. Il monitoraggio dello stato di funzionamento, dell'accensione e di eventuali guasti sarà effettuato dal sistema di controllo principale dell'impianto.

L'intermittenza delle lampade di segnalazione diurna ad alta intensità di colore bianco sarà di tipo contemporaneo. L'intensità sarà conforme a quanto indicato dalle norme ICAO per lampade a luce bianca intermittente ad alta intensità "Tipo A".

L'intensità delle luci rosse sarà conforme a quanto indicato dalle norme ICAO per lampade a luce rossa fissa a media intensità "Tipo C".

Disegni di riferimento allegati:

- Corografia 1:25.000 – n. SP0.0000.DIA.NCOP.4100 – rev.0 del 19.11.02.
- Planimetria generale - Individuazione ciminiere – n. SP0.0000.DIA.NCOP.4101 – rev.0 del 14.11.02.

PROT. N. P98005823
(DA INDICARE NELLA RISPOSTA)

30 NOV 98

Spettabile
AERONAUTICA MILITARE
COMANDO I° REGIONE AEREA
V° Ufficio - Sicurezza Volo
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO

Oggetto: CENTRALE TERMOELETTRICA DI LA SPEZIA - SEZ. 1-4
INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE CON TRASFORMAZIONE
IN CICLO COMBINATO AUTORIZZATI CON DECRETO MICA DEL
29.01.97.
REALIZZAZIONE DI N° 2 CIMINIERE METALLICHE E DEMOLIZIONE DI
N° 3 ESISTENTI.
SEGNALAZIONE OSTACOLI AL VOLO BASSA QUOTA.

L'ENEL - Società per Azioni - Ingegneria e Costruzioni - sede di Milano -
Via G. Cardano, 10 - 20129 MILANO

premesse:

- che con Decreto MICA del 29 gennaio 1997 è stata autorizzata ad effettuare gli interventi in oggetto finalizzati al risanamento ambientale dell'esistente impianto termoelettrico;
- che tali interventi prevedono, tra l'altro, la realizzazione di n° 2 ciminiere metalliche di circa 90 m e la conseguente demolizione di n° 3 ciminiere in c.a. delle n° 4 esistenti;
- che la ciminiera che resterà in esercizio a servizio delle sez. 3-4 (di m. 220 di altezza) è dotata segnalazione diurna e notturna così come a suo tempo prescritto dal Comando II° Regione Aerea di Roma - Direzione Demanio con nota n° D23-7/5979/TR2-4/3 in data 10.06.1968;
- che ai sensi dell'art. 12 dell'All. IV del DPCM 27.12.1988 il soprarichiamato Decreto MICA è sostitutivo, tra l'altro degli adempimenti di cui all'art. 714 del R.D. 30 marzo 1942 (segnalazione ostacoli al volo);
- ciò premesso, con la presente, in considerazione dei disposti della circolare S.M.A. n° 342/10285 del 06.08.1981,

G. Belloni

ENEL SIN - Sede di Milano					
	VIS	COP		VIS	COP
2IN			2CS (PD)		
2INT			2CSP		
2INE			2CSC/Q		
2INM			2CSA	AD	X
2INC		X	2CSV		
2In (PE)			2CSn (PL)		
2AA			2PO		
2AC					

2CSA : AMa - VDC 2INC : CM
All. : c.s.

aeronaut.doc

chiede

il parere di Codesto Spett.le Comando I° Regione Aerea in merito all'eventuale necessità di apporre la segnaletica, diurna e notturna sulle nuove ciminiere metalliche di m. 90 di altezza dal suolo, tenuto conto anche della presenza nell'area di impianto dell'esistente ciminiera di m. 220 già opportunamente segnalata.

Al riguardo allega la documentazione progettuale che illustra la consistenza degli ostacoli prima e dopo gli interventi nonché l'ubicazione e l'altezza degli ostacoli stessi.

La scrivente resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e invia distinti saluti.

ALLEGATO "A" AL FOGLIO ROI 1/43/

ISO DATATO

CIRCOLARE ACCLUSA AL DISPACCIO N. 146/394/4422 DATATO 9 AGOSTO 2000 DELLO
STATO MAGGIORE DIFESA

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA
NAVIGAZIONE AEREA

SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc.).

Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

- a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
- b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

- * antenne,
- * tralicci,
- * ciminiere,
- * serbatoi sopraelevati,
- * stazioni delle funivie e delle teleferiche,
- * piloni per ponti radio,
- * qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
- * navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

- * conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

- * impianti funiviari,
- * teleferiche, seggiovie, ecc,

I tralicci o piloni di sostegno dei cavi debbono essere considerati come ostacoli verticali.

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

- (a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
- (b) quando situati fuori dei centri abitati e con:
 - altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
 - altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
- (c) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45: segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

- (a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
- (b) quando situati fuori dei centri abitati e con:
 - altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
 - altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.